



IL RETTORE

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo adottato ai sensi della 240/2010 e in particolare gli art. 2 (Finalità Istituzionali) e 3 (Ricerca e Didattica);

VISTO il Regolamento sul Programma per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1688 del 28 aprile 2022;

VISTI la Convenzione tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e la Compagnia di San Paolo e il relativo Documento Programmatico Pluriennale (DPP) 2019-2021 approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo n. 121 del 27 marzo 2019;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 17526 del 21 dicembre 2021 di assegnazione risorse a valere sui fondi stanziati con Decreto Ministeriale n. 737 del 25 giugno 2021;

VISTA la delibera n. 18 del 27 gennaio 2022 del Senato Accademico e la delibera n. 84 del 27 gennaio 2022 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con le quali, tra l'altro, il Rettore è stato autorizzato ad emanare il bando per la selezione dei progetti di ricerca di cui al su menzionato Programma per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo il cui costo totale ammonta a 4.445.206,19 euro così ripartiti: Tipologia A 750.000,00 euro dalla Compagnia di San Paolo e 850.000,00 euro da fondi del Bilancio di Ateneo; Tipologia B 250.000,00 euro da fondi del Bilancio di Ateneo e 1.995.206,19 euro da fondi ex D.M. 737 del 25 giugno 2021; Tipologia C 600.000,00 euro da fondi del Bilancio di Ateneo,

CONSIDERATO che il Programma per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo è articolato in tre tipologie di progetti (Tipologia A: progetti che, presentati nel triennio antecedente a bandi competitivi, siano stati valutati positivamente senza, però, accedere al finanziamento; tipologia B: progetti di ricerca originali presentati da un gruppo formato da almeno tre proponenti; tipologia C: progetti presentati da un singolo proponente in servizio come RTD da meno di tre anni);

Emana

il seguente **Bando per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo.**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA DI ATENEO
Bando per il Finanziamento di Progetti di Ricerca

Art. 1 – Informazioni generali

1. Il programma, denominato “Programma per il finanziamento della Ricerca di Ateneo” (successivamente Programma) ha lo scopo di:
- sostenere la ricerca dei Professori e Ricercatori che, per la specificità delle tematiche di loro interesse e/o per la limitatezza delle risorse pubbliche destinate alla ricerca, hanno difficoltà a sviluppare le proprie progettualità;
 - incoraggiare le fasi iniziali di nuovi progetti di ricerca in maniera che, sulla base dei risultati preliminari ottenuti, possano con successo competere per l'assegnazione di risorse messe a disposizione da Enti finanziatori pubblici o privati, nazionali o internazionali;
 - promuovere ricerche interdisciplinari che coinvolgano Professori e Ricercatori di Dipartimenti ed aree culturali diverse;
 - favorire la creazione di condizioni che conducano al miglioramento dei risultati della valutazione della qualità della ricerca svolta dall'Ateneo.

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione

1. Possono partecipare, in qualità di proponenti o co-proponenti, al bando per l'assegnazione del finanziamento esclusivamente Professori e Ricercatori dell'Ateneo, inclusi i Ricercatori a tempo determinato (RTD), che soddisfino i seguenti requisiti:
- a) non sono titolari di altri finanziamenti per la ricerca, né lo sono stati nei due anni precedenti la scadenza del bando, ivi compresi quelli gestiti da istituzioni pubbliche o private diverse dall'Ateneo, e abbiano la disponibilità di mesi-persona richiesta per la durata prevista del progetto. Non devono inoltre essere titolari di eventuali fondi derivanti da economie di gestione di importo residuo complessivamente superiore a € 10.000 alla data di scadenza del bando. Non sono motivo di esclusione eventuali finanziamenti derivanti dai contributi per la ricerca dipartimentale messi a disposizione, annualmente, dall'Ateneo e i finanziamenti ministeriali per i ricercatori ai sensi della Legge 232/2016.
 - b) La permanenza in servizio prevista alla scadenza del bando ha durata non inferiore a quella del progetto; nel caso dei RTD, la durata del progetto può invece essere anche superiore alla durata residua del contratto, tenendo conto di quanto specificato all'Art. 8, comma 3.
 - c) Non hanno goduto di un finanziamento, nell'ambito di questo stesso Programma, nei tre anni precedenti, ovvero nell'ultima tornata di questo Programma laddove questa si sia verificata oltre tre anni prima.
2. Ciascun soggetto, proponente e/o co-proponente, può presentare esclusivamente una proposta progettuale e far parte di un'unica compagine progettuale indipendentemente dal ruolo ricoperto, pena l'inammissibilità di tutte le istanze in cui il predetto soggetto risulti presente. Non è in alcun caso possibile partecipare a più progetti anche per Tipologie differenti.
3. Sono esclusi dalla partecipazione coloro che, nei tre anni precedenti il bando, ovvero nell'ultima tornata di questo Programma, abbiano ricevuto una valutazione *ex post* negativa per un precedente finanziamento assegnato nell'ambito di questo stesso

Programma; sono altresì esclusi coloro che, nei cinque anni precedenti il bando, abbiano rinunciato volontariamente a completare un progetto finanziato nell'ambito di questo stesso Programma.

4. La proposta progettuale non è ammessa a valutazione qualora il proponente o anche uno solo dei co-proponenti ricadano in uno dei motivi di esclusione di cui ai precedenti commi.
5. Ogni proposta progettuale può prevedere la partecipazione, in qualità di aggregato, anche successivamente all'attribuzione del finanziamento, di altri Professori, Ricercatori e/o studiosi esclusivamente dell'Ateneo, per i quali non valgono le condizioni di cui ai commi precedenti. Il profilo scientifico degli aggregati, se già presenti nella proposta, non è oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del finanziamento.
6. Per i ricercatori RTD assunti con finanziamenti pubblici non di Ateneo è necessario integrare la documentazione con una dichiarazione (Allegato B3.2) che attesti che la proposta progettuale è in continuità con le attività di ricerca affidate mirando a rafforzandone gli obiettivi nonché le possibilità di sviluppo.

Art. 3 – Tipologia di progetti finanziabili

1. Il Progetto per il quale si richiede il finanziamento:
 - a) deve avere una durata compresa tra un minimo di due anni e un massimo di tre;
 - b) non deve essere parte o estensione di un progetto in corso già finanziato da altre fonti;
 - c) prevede un finanziamento complessivo non superiore all'importo massimo deliberato dal Consiglio di Amministrazione (CdA), proporzionale alla durata del progetto e diversificato per tipologia, così come specificato al comma 2.
2. Sono previste tre tipologie di progetti:
 - a. **Tipologia A:** progetti che, nel corso del triennio antecedente alla scadenza del presente bando, sono stati presentati ad altri bandi competitivi da parte del proponente, in qualità di investigatore principale, e sono stati valutati positivamente da revisori indipendenti, senza però accedere al conseguente finanziamento per mancanza di risorse. Saranno ammessi al finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, prima i progetti presentati in bandi internazionali, poi quelli in bandi nazionali e infine quelli in bandi locali o di Ateneo, con l'esclusione dei bandi relativi a questo stesso Programma. All'interno di ciascuna categoria di bando si seguirà l'ordine di valutazione riportata, con le opportune normalizzazioni. L'impegno richiesto al proponente è pari a 3 mesi-persona all'anno. Il finanziamento massimo deliberato per ciascun progetto afferente a questa tipologia è pari a 60.000 euro per i progetti triennali e 40.000 euro per i progetti biennali.
 - b. **Tipologia B:** progetti di ricerca originali presentati da un gruppo formato da almeno tre co-proponenti che, all'atto di presentazione della domanda, ricoprono la posizione di Professore di II fascia o di Ricercatore dell'Ateneo. I co-proponenti possono anche afferire a dipartimenti diversi. L'impegno richiesto a ciascuno dei co-proponenti è pari a 3 mesi-persona all'anno. Il finanziamento massimo per ciascun progetto afferente alla tipologia B è uguale a quello per la tipologia A.
 - c. **Tipologia C:** progetti per l'avvio di nuove attività di ricerca presentati da un singolo proponente che abbia preso servizio presso l'Ateneo come RTD da meno di tre anni alla data di scadenza del bando e che prima non ricopriva un'altra posizione di ruolo come ricercatore presso l'Ateneo. L'impegno richiesto al proponente è pari a 1 mese-

persona all'anno. Il finanziamento massimo dei progetti di questa tipologia C è pari a metà di quello fissato per le tipologie A e B e non può essere utilizzato per finanziare assegni di ricerca.

Art. 4 – Risorse disponibili

1. Le risorse messe a disposizione dall'Ateneo sono state distribuite tra le diverse tipologie indicate all'Art. 3, comma 2, con delibera del Consiglio d'Amministrazione, sentito il Senato Accademico, garantendo in ogni caso che almeno metà del fondo sia destinato alla tipologia B. L'ammontare complessivo delle risorse è di € 4.445.206,19, così ripartiti: per la Tipologia A € 1.600.000,00; per la Tipologia B € 2.245.206,19; per la Tipologia C € 600.000,00.
2. Relativamente ai progetti di tipologia A, laddove presente, sarà finanziato almeno un progetto per ciascuna delle aree CUN. Relativamente ai progetti di tipologia B e C, ciascun progetto dovrà indicare una macro-area culturale di riferimento, o prevalente, tra le seguenti:
 - 1) Scienze Matematiche e Informatiche, Fisiche, Chimiche e Geologiche (aree CUN 1-4);
 - 2) Scienze Biologiche, Veterinarie e Agrarie (aree CUN 5,7);
 - 3) Scienze Mediche (area CUN 6);
 - 4) Architettura e Ingegneria (aree CUN 8,9)
 - 5) Scienze umane e sociali (aree CUN 10-14)

Le risorse da attribuire per la tipologia B e C saranno suddivise tra le 5 macro-aree in parti uguali. Laddove in una macro-area, a valle della valutazione, risultino risorse eccedenti quelle necessarie per finanziare i progetti giudicati finanziabili, queste saranno distribuite tra le altre macro-aree con il medesimo criterio.

Art. 5 - Norme di carattere generale

1. Per ogni progetto proposto deve essere individuato un **Corresponding Proponent (CP)** che sarà responsabile della procedura di presentazione del progetto (art. 6 del presente bando).
2. Il costo complessivo del progetto deve essere articolato secondo le seguenti voci di spesa:
 - A) **Assegnisti**: è possibile destinare parte del finanziamento ad assegni di ricerca finalizzati alle attività di progetto, unicamente per i progetti di Tipologia A e di Tipologia B.
 - B) **Attrezzature**: spese da sostenere per l'acquisto delle attrezzature, strumentazione e *software* specifici di nuovo acquisto necessarie per lo svolgimento del progetto.
 - C) **Missioni, Organizzazione e/o Partecipazione a Convegni Scientifici**: le missioni, in Italia o all'estero, devono essere inerenti al progetto di ricerca ed in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento di Ateneo, ed effettuate esclusivamente dai componenti del gruppo di ricerca, compresi gli assegnisti eventualmente reclutati con i fondi di progetto. Possono essere effettuate anche spese relative alla partecipazione a convegni scientifici, limitatamente ai componenti del gruppo di ricerca, e all'organizzazione di convegni scientifici secondo quanto disposto dal relativo Regolamento di Ateneo.
 - D) **Altri costi**: costi per materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tale voce include anche i seguenti costi:

- le materie prime, semilavorati e altri materiali commerciali che, utilizzati nel corso del progetto, subiscono una trasformazione chimica, fisica o meccanica;
- i materiali di consumo specifico (reagenti, oli, ecc.);
- i costi per pubblicazioni;
- i servizi di consulenza.

E) **Spese generali:** spese generali nella misura massima del 5% del contributo assegnato, calcolate in maniera forfettaria.

3. L'IVA, gli oneri e altre imposte e tasse sono considerate spese ammissibili.
4. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute nell'arco temporale di svolgimento del progetto e, limitatamente alle spese di cui alla lettera C) per la diffusione dei risultati, non oltre i 3 mesi dalla conclusione dello stesso. Limitatamente ai costi per pubblicazioni è consentita la spesa entro un anno dal termine del progetto.
5. Gli assegnisti, i dottorandi, gli specializzandi e i titolari di borse di studio per attività di ricerca dell'Ateneo possono essere componenti del gruppo di ricerca che presenta il progetto in qualità di aggregati. Può far parte del gruppo di ricerca anche il personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca e a titolo gratuito.
6. I componenti del gruppo di ricerca possono aderire a un solo progetto.
7. Non possono essere proponenti di progetto il Rettore, il suo delegato alla Commissione Ricerca del Senato Accademico, il delegato alla Commissione di coordinamento della valutazione della procedura in argomento e i suoi membri, il Prorettore.

Art. 6 – Domande e termini di presentazione dei progetti

1. Le richieste di finanziamento per i progetti di cui all'art. 2 dovranno essere presentate esclusivamente tramite la procedura informatizzata disponibile al sito web <https://www.ricerca.unina.it/fra> entro il 01 luglio 2022 alle ore 15.00. Trascorso tale termine nessuna domanda di finanziamento potrà essere presa in considerazione.
2. Tutta la modulistica per la presentazione dei progetti, scaricabile dal sito su menzionato, è parte integrante del presente bando.
3. I progetti afferenti alle aree CUN 1-9, ovvero alle Macroaree 1, 2, 3 e 4 di cui all'art. 4 comma 2, devono essere redatti in lingua inglese. I progetti afferenti alle aree CUN 10-14, ovvero alla Macroarea 5, possono essere redatti in lingua italiana o in lingua inglese, a scelta del proponente.
4. Il *Corresponding Proponent* effettuerà sul sito web su menzionato tutte le operazioni di caricamento delle informazioni relative al progetto seguendo le istruzioni riportate nelle Linee Guida. La proposta progettuale si riterrà completa se sarà compilato il form online di registrazione (parte A) provvisto dei seguenti allegati:
 - Scheda Progetto (allegato B1)
 - Scheda Proponenti (allegato B2)
 - Dichiarazioni dei Proponenti (allegati B3.1, B3.2 e, B3.3)
 - Budget di progetto (allegato B4)
5. Il progetto (Allegato B1, scheda progetto) dovrà avere una lunghezza massima di 15 pagine; eventuali pagine che superino questo limite non saranno considerate in fase di valutazione e questo potrà riflettersi sulla valutazione finale. I progetti dovranno rispettare gli standard indicati nelle Linee Guida pubblicate sul sito <https://www.ricerca.unina.it/fra>.

6. Eventuali necessità di integrare la documentazione fornita richiederanno l'inoltro di una nuova domanda compilando il form ex novo ed allegando tutti gli allegati richiesti. In tal caso, sarà considerata valida solo l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale, e comunque entro i termini di cui al precedente comma 1.
7. Gli RTD assunti con finanziamenti pubblici non di Ateneo dovranno allegare la dichiarazione di cui all'art. 2 comma 6 (allegato B3.2)
8. Per i progetti della Tipologia A dovranno altresì essere presentati:
 - il documento riportante l'esito della valutazione del bando competitivo a cui il Corresponding Proponent ha partecipato in qualità di Principal Investigator;
 - la proposta progettuale con il quale il Corresponding Proponent ha partecipato ad un bando competitivo in qualità di Principal Investigator ricevendo valutazione positiva, ovvero un estratto della stessa che ne contenga la descrizione sintetica (il nome del Corresponding Proponent deve comparire esplicitamente nel documento).
9. **Non è prevista la consegna di alcun documento in forma cartacea.**
10. Per informazioni di tipo amministrativo e tecnico è possibile scrivere al seguente indirizzo *e-mail*: infofra@unina.it

Art. 7 – Valutazione dei progetti

1. Il Rettore nomina una Commissione di coordinamento delle procedure di valutazione costituita da 11 membri, ossia due professori per ciascuna macro-area culturale, appartenenti ad aree CUN diverse eccettuato il caso della macro-area 3, e il Rettore stesso, o un suo delegato, che la presiede.
2. Relativamente ai progetti di tipologia A, la Commissione di coordinamento delle procedure di valutazione, dopo aver accertato, sulla base della documentazione presentata, che i progetti siano stati valutati da revisori anonimi e siano stati giudicati finanziabili, formula un'unica graduatoria sulla base della tipologia di bando e della valutazione - eventualmente normalizzata - già ottenuta da ciascun progetto, come specificato all'Art. 3, comma 2. Sono ammessi al finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, i progetti nell'ordine di graduatoria, dopo aver garantito che venga finanziato almeno un progetto per ciascuna delle aree CUN per le quali sono presenti progetti di questa tipologia.
3. Per i progetti di tipologia B e C, la Commissione di coordinamento, avvalendosi anche di elenchi di revisori proposti da ciascun dipartimento, individua due revisori per ciascun progetto, esterni all'ateneo, scelti in modo da essere competenti sullo specifico tema del progetto e privi di potenziali conflitti d'interesse legati a rapporti scientifici recenti con i proponenti. L'identità dei revisori resta riservata. I revisori devono preliminarmente sottoscrivere una dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse e di non divulgazione dei contenuti delle proposte progettuali visionate.
4. Ciascun revisore, al termine della sua analisi, dovrà inviare una breve relazione sul progetto valutato e rispondere ad un questionario standardizzato con l'indicazione di punteggi compresi tra 0 e 5 per ciascuno dei seguenti elementi:
 - a. creatività, originalità e potenziale impatto della proposta in termini di creazione di nuova conoscenza (peso 50%);
 - b. fattibilità della metodologia proposta, anche in relazione al piano finanziario (20%);
 - c. qualificazione scientifica dei proponenti (30%).Se i punteggi totali dei due revisori differiscono per non più di 1,5 punti su 5, allora si definisce il punteggio complessivo del progetto come media dei punteggi dei due revisori.

In caso contrario viene interpellato un terzo revisore e, una volta acquisita la relativa valutazione, viene scartato il punteggio che si allontana maggiormente dalla media degli altri due. Il punteggio finale del progetto è quindi ottenuto come media dei punteggi delle due valutazioni restanti. I progetti sono considerati finanziabili se il punteggio finale così ottenuto è pari ad almeno 2 punti su 5.

5. La Commissione di coordinamento formula una graduatoria distinta per ciascuna macro-area culturale e per ciascuna delle tipologie B e C di cui all'articolo 2. In presenza di rilievi espliciti sul piano finanziario di un progetto da parte dei revisori, il finanziamento attribuito può essere rideterminato con delibera della Commissione di coordinamento. I progetti finanziabili che rientrano interamente nel budget disponibile per ciascuna graduatoria vengono quindi finanziati. I progetti finanziabili il cui finanziamento rientra solo parzialmente nel budget disponibile di ciascuna graduatoria distinta vengono collocati in un'altra graduatoria unica, ordinata sulla base della percentuale di finanziamento che veniva coperta nelle graduatorie distinte, e vengono quindi finanziati in tale ordine fino ad esaurimento del budget complessivo. In caso di parità prevale il progetto con il punteggio più alto e in caso di ulteriore parità prevale il progetto con età media dei proponenti più bassa.
6. I revisori ricevono dall'Ateneo un compenso, nella misura deliberata dal CdA, commisurato al numero di progetti da valutare complessivamente, oltre ad un compenso base forfettario in relazione al tempo che il revisore dovrà dedicare per apprendere le modalità di valutazione.
7. Le relazioni e valutazioni dei revisori vengono inviate ai proponenti al termine della procedura di selezione, preservandone l'anonimato. Le graduatorie di cui ai commi 3 e 6 sono pubblicate sul sito internet dell'Ateneo. Nel caso dei progetti non finanziati, questi vanno inclusi nelle graduatorie pubblicate con un codice identificativo e il titolo, ma senza includere il nome dei proponenti.

Art. 8 – Regole relative ai progetti finanziati e in corso di svolgimento

1. All'atto dell'attribuzione del finanziamento si verifica nuovamente la sussistenza del requisito di cui all'Art. 2 comma 1 lettera a) e in caso di perdita del requisito da parte del proponente, o di anche uno solo dei co-proponenti, l'intero finanziamento viene annullato e il budget disponibile viene riutilizzato sulla stessa graduatoria da cui proveniva. I fondi attribuiti ai progetti sono gestiti dai proponenti o co-proponenti presso i dipartimenti di afferenza. Nel caso di co-proponenti afferenti a dipartimenti diversi, la ripartizione tra i dipartimenti è specificata nel progetto stesso.
2. I Professori/Ricercatori assegnatari di un finanziamento per la ricerca nell'ambito del presente Programma sono tenuti a compilare i time-sheet elettronici previsti dall'Ateneo per la rendicontazione del tempo impiegato sui progetti.
3. Nell'ipotesi di cessazione dal servizio del proponente o di tutti i co-proponenti durante l'esecuzione del progetto, questo viene interrotto e i fondi non spesi vengono restituiti all'Ateneo. Nel caso di cessazione di un singolo co-proponente, gli eventuali fondi residui di cui avesse titolarità vengono divisi, proporzionalmente al piano di riparto previsto dal progetto, tra i rimanenti co-proponenti. Sono, in ogni caso, fatti salvi i rapporti e gli impegni in essere finanziati sui fondi del progetto.
4. Nel caso in cui il proponente o uno dei co-proponenti rinunci volontariamente alla prosecuzione del progetto, senza cessare dal ruolo, il finanziamento del progetto verrà decurtato proporzionalmente alla quota di mesi-persona non svolti e l'importo

corrispondente alla decurtazione verrà restituito all'Ateneo. Qualora i fondi non spesi risultassero inferiori all'importo da restituire, il debito verso l'Ateneo verrà saldato dall'interessato non appena avrà la disponibilità di altri finanziamenti per la ricerca che prevedano costi generali o assimilati.

Art. 9 - Valutazione ex post dei progetti finanziati

1. I Professori/Ricercatori assegnatari di un finanziamento per la ricerca nell'ambito del presente Programma sono tenuti a presentare una relazione dettagliata sui risultati ottenuti e sulla diffusione degli stessi entro due anni dal termine del periodo di finanziamento.
2. La relazione viene analizzata dalla Commissione di coordinamento di cui all'art. 7, eventualmente reintegrata se alcuni dei suoi componenti non fossero più disponibili. Nei casi in cui i risultati del progetto siano stati pubblicati o accettati per la pubblicazione in Riviste/Collane appartenenti a categorie di rango superiore alla mediana secondo i criteri stabiliti nell'ultimo esercizio della VQR, con autori o coautori i Proponenti del progetto, la Commissione darà senz'altro parere positivo. Se i risultati non includono alcun prodotto di ricerca valutabile, la Commissione darà parere negativo. Negli altri casi, la Commissione formulerà un giudizio motivato anche avvalendosi del parere di esperti esterni, ove possibile coincidenti con i revisori utilizzati in fase di selezione.
3. I risultati della valutazione potranno essere divulgati sia all'interno, sia all'esterno dell'Ateneo Federiciano.
4. I dati scientifici non riservati relativi ai progetti finanziati potranno essere utilizzati consensualmente dall'Università degli Studi di Napoli Federico II – e dalla Compagnia di San Paolo esclusivamente per la Tipologia A – a scopi divulgativi, comunicativi e/o promozionali.

Art. 10 – Utilizzo e Rendicontazione fondi

1. L'ammissione al finanziamento del progetto, con specificazione dell'entità del contributo e la data di inizio del progetto, saranno comunicate con apposita nota rettorale al *Corresponding Proponent* e al dipartimento di sua afferenza.
2. La rendicontazione amministrativo-contabile sarà effettuata a cura del *Corresponding Proponent*, secondo il dettaglio delle voci di spesa previste nel presente bando (art. 5) e, comunque, coerentemente alle voci del piano finanziario sottomesso, e dovrà essere presentata entro 3 mesi dalla conclusione del progetto. Limitatamente alle voci di spesa C e alle pubblicazioni sono concessi ulteriori 12 mesi per la rendicontazione. Apposito schema riepilogativo sarà pubblicato sulla pagina del sito Ricerca dell'Ateneo <https://www.ricerca.unina.it/fra>, in fase di rendicontazione.
3. La rendicontazione dei mesi-persona deve essere effettuata utilizzando i timesheet elettronici disponibili attraverso l'applicazione U-WEB Timesheet.
4. Eventuali variazioni sulle voci di spesa rispetto al piano finanziario presentato saranno ammissibili solo nei limiti del 20% del finanziamento complessivo e non dovranno essere motivate. Ulteriori variazioni non saranno consentite. Qualunque variazione del piano finanziario dovrà, comunque, essere compatibile con il raggiungimento degli obiettivi progettuali definiti in sede di presentazione.
5. L'eventuale richiesta di proroga, di massimo 12 mesi, può essere presentata con opportune motivazioni una sola volta e dovrà essere inoltrata all'Ufficio Supporto all'Individuazione delle Opportunità di Finanziamento ed alla Gestione dei Progetti di

Ricerca – che la sottoporrà al Consiglio di Amministrazione – prima dei tre mesi dalla scadenza naturale del progetto. È in ogni caso concessa la proroga in caso di astensione obbligatoria per maternità o per malattia.

Art. 11 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, la normativa di cui alle premesse del presente decreto nonché le norme vigenti in materia.

IL RETTORE
Matteo Lorito

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
DR/2022/2055 del 17/05/2022
Firmatari: LORITO Matteo

Ripartizione Ricerca e Terza Missione
Il Dirigente *ad interim* Alessandro Buttà
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
*Ufficio Supporto all'Individuazione delle Opportunità
di Finanziari, ed alla Gestione dei Progetti di Ricerca*
Responsabile del procedimento:
Silvia Renna, Capo dell'Ufficio



Please follow the Guidelines when preparing your project proposal, considering formatting provided and overall length

PROJECT TITLE

Abstract

Synthesis of proposal (max 2000 characters, including spaces)

Description of the research team

Name and Surname	Role	Academic Position (PO, PA, RU, RTDB, RTDA)	Department	Person Months	E-mail
	Corresponding Proponent				
	Co-Proponent				
	Co-Proponent				
	Aggregated Staff				

* For Type C proposals, the table will include only the first row

Indicate if the proposal is relevant for one or more of the following main topics of PNR 2021-2027, also corresponding to the Clusters of Horizon Europe Pillar II, and/or if it could be propaedeutic to the future presentation of a project proposal on Horizon Europe Pillar I (tick the corresponding boxes):

1. Health	
2. Humanistic culture, creativity, societal transformations, inclusive society	
3. Security for society	
4. Digital, industry, aerospace	
5. Climate, energy, sustainable mobility	
6. Food products, bioeconomy, natural resources, agriculture and environment	
Project potentially propaedeutic to the future presentation of a project proposal on Horizon Europe Pillar I (ERC, Marie Curie, Research Infrastructure)	

Section 1 - Background and state of the art

Discuss the scientific context of the research proposal, situating the state-of-the-art at the time of the present proposal.

Section 2 - Objectives

Describe the project objectives, clarifying their motivation, originality and the extent to which these go beyond the state-of-the-art.

Section 3 - Methodology and work plan

Describe the overall methodology, explaining how it will enable the achievement of the project's objectives. Illustrate the different phases of the project, also through the presentation of a Gantt chart and of any intermediate milestones. Present the expertise of the project team as a whole and the possible division of roles in the execution of the project. Provide a brief justification of the financial plan given in the attached B.4 file.

Section 4 - Impact



Illustrate the potential impact of the proposal in terms of creating new knowledge, potential applications and any possible economic or social benefits. Detail the expected research products and the planned dissemination strategy.

Section 5 - References

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
DR/2022/2055 del 17/05/2022
Firmatari: LORITO Matteo



Si rimanda alle Linee Guida per le istruzioni sulla compilazione, inclusi i limiti di lunghezza ed il formato del documento.

TITOLO PROGETTO

Abstract

Sintesi della proposta (max 2000 caratteri inclusi spazi).

Descrizione del gruppo di lavoro*

Nome e Cognome	Ruolo	Qualifica (PO, PA, RU, RTDB, RTDA)	Dipartimento	Mesi-Persona	E-mail
	Corresponding Proponent				
	Co-Proponent				
	Co-Proponent				
	Aggregato				

* Per la Tipologia C la tabella deve riportare solo la riga 1

Indicare se il progetto proposto è rilevante per una o più dei seguenti grandi ambiti del PNR 2021-2027, che corrispondono ai Cluster del Pillar II di Horizon Europe, e/o se può essere propedeutico alla futura presentazione di progetti sul Pillar I di Horizon Europe (barrare le corrispondenti caselle):

1. Salute	
2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione	
3. Sicurezza per i sistemi sociali	
4. Digitale, industria, aerospazio	
5. Clima, energia, mobilità sostenibile	
6. Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente	
Progetto potenzialmente propedeutico alla futura presentazione di progetti sul Pillar I di Horizon Europe (ERC, Marie Curie, Research infrastructures)	

Sezione 1 – Contesto e stato dell'arte

Discutere il contesto scientifico in cui la proposta si inserisce, inquadrando lo stato dell'arte al momento della proposta progettuale.

Sezione 2 – Obiettivi

Riportare gli obiettivi della proposta progettuale, chiarendone le motivazioni, l'originalità e il grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte che conseguirebbe dal loro raggiungimento.

Sezione 3 – Metodologia e piano di lavoro

Fornire una descrizione delle metodologie adottate nel progetto per raggiungere gli obiettivi. Illustrare l'articolazione del progetto nelle sue fasi temporali, anche attraverso la presentazione di un Gantt chart e di eventuali milestones intermedie. Presentare le competenze del gruppo di lavoro del progetto nel suo complesso e l'eventuale divisione dei ruoli nell'esecuzione del progetto. Riportare una breve giustificazione del piano finanziario presentato nel file B.4 allegato.

Sezione 4 - Impatto

Illustrare l'impatto potenziale della proposta in termini di creazione di nuova conoscenza, potenziali applicazioni ed eventuali possibili benefici economici o sociali. Dettagliare i prodotti di ricerca attesi e la modalità di diffusione pianificate.

Sezione 5 – Riferimenti bibliografici

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
DR/2022/2055 del 17/05/2022
Firmatari: LORITO Matteo



PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA DI ATENEIO
Bando 2022

CORRESPONDING PROPONENT

indicative length: 5 pages

Name and Surname	
Scientific-disciplinary sector	
Academic-recruitment sector	
Academic Position	
Department	

Scientific Qualification of the Corresponding Proponent

Please provide a short description of the scientific expertise.

CV of the Corresponding proponent



CO-PROPONENT

indicative length: 5 pages

Name and Surname	
Scientific-disciplinary sector	
Academic-recruitment sector	
Academic Position	
Department	

Scientific Qualification of the Corresponding Proponent

Please provide a short description of the scientific expertise.

CV of the Corresponding proponent



**PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA DI ATENEO
Bando 2022**

CORRESPONDING PROPONENT

Rispettare la lunghezza massima di 5 pagine

Nome e Cognome	
Settore Scientifico Disciplinare	
Settore concorsuale	
Qualifica	
Dipartimento	

Qualificazione scientifica del Corresponding Proponent

Breve descrizione delle competenze scientifiche del proponente

Curriculum scientifico del Corresponding proponent



CO-PROPONENT

Rispettare la lunghezza massima di 5 pagine

Nome e Cognome	
Settore Scientifico Disciplinare	
Settore concorsuale	
Qualifica	
Dipartimento	

Qualificazione scientifica del Co-Proponent

Breve descrizione delle competenze scientifiche del co-proponente

Curriculum scientifico del Co-proponent



B3.1

Al Magnifico Rettore
Università di Napoli Federico II
SEDE

e p.c. Al Direttore del Dipartimento di
SEDE

Oggetto: dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione al Programma per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo 2022

Il/la sottoscritto/a, nato/a il a, sotto la propria responsabilità dichiara di essere in possesso dei requisiti per partecipare al Programma di Finanziamento della Ricerca di Ateneo 2022, in qualità di Corresponding Proponent/Co-Proponent. In particolare

Dichiara

- di non essere titolare di altri finanziamenti per la ricerca e di non esserlo stato nei due anni precedenti la scadenza del bando, ivi compresi finanziamenti gestiti da altre istituzioni, e di avere la disponibilità di mesi-persona richiesta per la durata prevista del progetto. Di non essere altresì titolare di fondi derivanti da economie di gestione di importo residuo complessivamente superiore a € 10.000 alla data di scadenza del presente bando, ad esclusione di finanziamenti derivanti dai contributi per la ricerca dipartimentale messi a disposizione, annualmente, dall'Ateneo e dei finanziamenti ministeriali per i ricercatori ai sensi della Legge 232/2016;
- che la permanenza in servizio prevista alla scadenza del bando ha durata non inferiore a quella del progetto (se RTD, la durata del progetto può essere anche superiore alla durata residua del contratto);
- di non aver goduto di un finanziamento, nell'ambito di questo stesso Programma, nei tre anni precedenti, ovvero nell'ultima tornata di questo Programma laddove questa si sia verificata oltre tre anni prima.

In fede,

Firma

Data.....

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata e firmata da ogni componente del gruppo di ricerca e caricata sul sito web del Programma in formato pdf. L'originale deve essere consegnato al Direttore del Dipartimento a cui sarà chiesta conferma, in caso di ammissione a finanziamento, della veridicità di quanto dichiarato.



B3.2

Al Magnifico Rettore
Università di Napoli Federico II
SEDE

e p.c. Al Direttore del Dipartimento di
SEDE

Oggetto: dichiarazione RTD ai fini della partecipazione al Programma per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo 2022

Il/la sottoscritto/a, nato/a il a, attualmente in servizio presso questo Ateneo in qualità di RTD contrattualizzato con finanziamenti pubblici non di Ateneo(specificare tipologia di fondi)..... sotto la propria responsabilità

dichiara

- che la proposta progettuale presentata nell'ambito del Programma per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo è in continuità con la propria attività di ricerca;
- che la proposta progettuale presentata nell'ambito del Programma per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo mira a rafforzare gli obiettivi della propria attività di ricerca incrementando altresì le possibilità di sviluppo dell'attività di ricerca per cui è stato/a contrattualizzato/a

In fede,

Firma

Data.....

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata e firmata da ogni RTD componente del gruppo di ricerca e caricata sul sito web del Programma in formato pdf. L'originale deve essere consegnato al Direttore del Dipartimento.



**Dichiarazione attestante il rispetto del principio DNSH
ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852**

La/Il sottoscritta/o..... nata/o a,
il,CF.....,
in qualità di Corresponding Proponent del progetto FRA 2022 dal titolo
....., ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi
consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di
dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (c.d. principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- di essere a conoscenza che l'Ateneo si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Si allega copia fotostatica del documento di identità del sottoscritto Corresponding Proponent, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Luogo e data

Firma



B.4_Budget

Costi	Year 1	Year 2	Year 3*	Total
A) Research associate (assegni) contracts				0,00 €
B) Equipment				0,00 €
C) Travels and conferences				0,00 €
D) Other costs				0,00 €
E) Indirect general costs (max 5% of total)				0,00 €
Total per year				0,00 €
Totals for Department A				0,00 €
Totals for Department B				0,00 €
Totals for Department C				0,00 €
Overall total**				

* the third year is optional, the project can have a duration comprised between two and three years. Column D for year 3 must be left empty for a 2-years project

** The overall maximum financing for type A/B projects is of € 40000 for a 2-years project and € 60000 for a 3-years one. For type C projects, the maximum is of € 20000 for a 2-years project and € 30000 for a 3-years one.



B.4_Budget

Costi	1 Anno	2 Anno	3 anno *	Totale
A) Assegni di ricerca				0,00 €
B) Attrezzature				0,00 €
C) Missioni e Convegni				0,00 €
D) Altri costi				0,00 €
E) Spese generali (max 5% del totale)				0,00 €
Totale per anno				0,00 €
Distribuzione del totale per Dipartimento A				0,00 €
Distribuzione del totale per Dipartimento B				0,00 €
Distribuzione del totale per Dipartimento C				0,00 €
Totale complessivo**				

* il terzo anno è facoltativo, il progetto può avere una durata compresa tra un minimo di due anni ed un massimo di tre (art. 3 del bando). La colonna D relativa al terzo anno deve essere lasciata vuota in caso di progetti biennali

** Il finanziamento massimo complessivo per le tipologie A e B è di 40.000 per un progetto biennale e di 60.000 per un progetto triennale. Per la tipologia C è di 20.000 per un progetto biennale e di 30.000 per un progetto triennale

